



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 35 del 31/05/2023

OGGETTO: “Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l’anno 2023”. Ritirata.

L'anno **duemilaventitre (2023)** il giorno **trentuno (31)** del mese di **maggio** dalle ore 09:30e ss., in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito urgente del Presidente del Consiglio Comunale del 30/05/2023 n. 29651, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

All’inizio della seduta, risultano presenti\assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe		X	16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela		X	17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio		X
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano		X
8	DI BELLA Monica		X	20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria		X
10	CAMPAGNA Marco		X	22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia		X	23	VENTO Francesco		X
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

Presiede l'adunanza il Presidente, Avv. Patrick Cirrincione.

Partecipa il Vice Segretario Generale, Dott. Marcello Simone Caradonna.

Consiglieri assegnati n.24 - in carica n.24- Presenti n. 14, Assenti n.10 (Curiale, Mandina, Di Bella, Campagna, Milazzo, Giancana, Caldarera, Coppola, Livreri e Vento).

E' presente per l'Amministrazione il Sindaco e l'Ass. Antonino Manuzza.

II PRESIDENTE

Alle ore 9.40 invita il Vice Segretario Generale, Dott. Marcello Simone Caradonna, a chiamare l'appello nominale ed accertato che, all'esito dello stesso (14) è tale da determinare la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Abrignani, Casablanca e Corleto. Chiede di intervenire la Cons. Viola e il Presidente le concede la parola.

Il Cons. Viola chiede al Presidente una sospensione per una Conferenza dei Capigruppo, prima di iniziare i lavori del Consiglio, per discutere della nota che il Segretario Generale ha trasmesso al Presidente della VI C.C.P..

Alle ore 9.45 il Presidente sospende i lavori per una Conferenza dei Capigruppo, su richiesta del Cons. Viola, anche se l'argomento non è attinente all'O.d.G..

Successivamente, alle ore 10.35, il Presidente invita il Vice Segretario a chiamare l'appello nominale. All'esito dell'appello nominale risulta:

Consiglieri Presenti 14

Consiglieri Assenti 10 (Stuppia, Curiale, Mandina, Di Bella, Campagna, Milazzo, Caldarera, Coppola, Livreri e Vento).

Il Presidente accertato che, all'esito dello stesso (14) il numero è tale da determinare la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e chiarisce che la scadenza per l'approvazione delle delibere poste all'O.d.G. sarà probabilmente differita, perché c'è stata una Conferenza Stato Regioni e Autonomie Locali che ha dato parere favorevole per il differimento della scadenza al 31.07.2023 per l'approvazione del Bilancio dell'anno 2023. E procede alla trattazione del 1° punto posto all'O.d.G. avente ad oggetto "*Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023*", dando altresì atto che sulla stessa sono stati regolarmente acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti uffici. Fa presente che la proposta di delibera è stata trasmessa alla 3^a C.C.P. nella giornata precedente, ma che non ha ritenuto opportuno riunirsi per esaminarla. Dà lettura della proposta di delibera e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Intervengono nell'ordine:

Il Cons. Manuzza, richiama quanto detto dal Presidente, sulla convocazione urgente del Consiglio nella seduta odierna, sul parere favorevole della Conferenza Stato Regioni e Autonomie Locali sul differimento della scadenza al 31.07.2023 dell'approvazione dei bilanci degli enti locali e propone il rinvio del punto.

Il Cons. Viola chiede al Vice Segretario se si tratta di una nuova proposta di deliberazione oppure è uguale a quella discussa nella seduta del Consiglio precedente.

Il Vice Segretario risponde che si tratta di una nuova proposta di deliberazione, confermato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Cons. Viola chiede al Vice Segretario se il contenuto della proposta di delibera è uguale a quella respinta nella seduta di Consiglio del 25.05.2023 e quali sono le differenze.

Il Vice Segretario risponde che si deve chiedere al responsabile che ha sottoscritto il parere.

Il Presidente fa presente che c'è una richiesta di rinvio da parte del Movimento Cinquestelle e chiede se ci sono Consiglieri che non sono d'accordo.

Il Cons. Viola desidera prima verificare il contenuto della proposta di delibera, perché se è uguale alla proposta di delibera già respinta dal Consiglio, che è stata già discussa in Commissione, non vede il motivo del rinvio.

Il Presidente ritiene opportuno che, prima di decidere sul rinvio o meno della proposta di delibera, chiarire i dubbi della Cons. Viola. Risulta che il Dott. Grimaldi sia assente per motivi personali e viene sostituito dal Dott. Di Como.

Il Cons. Manuzza legge la parte della delibera in cui si dice che la principale motivazione della mancata approvazione del piano tariffario TARI 2023 fa riferimento alla necessità, evidenziata da diversi consiglieri comunali, di ridurre l'onere per le utenze domestiche.

Il Cons. Martire chiede di consultare il verbale precedente per verificare chi ha detto ciò.

Il Presidente chiede al Dott. Di Como se è a conoscenza delle differenze tra la proposta di delibera in discussione e quella che il Consiglio ha trattato e respinto.

Il Dott. Di Como spiega che nella proposta di delibera si tratta di una nuova tariffazione e quindi è una nuova delibera. La modifica della tariffa ha comportato una riduzione delle tariffe applicate alle utenze domestiche e contestualmente, perché deve essere coperto al cento per cento il costo del servizio preventivato nel PEF approvato nel 2022 è stata contestualmente incrementata la tariffa non domestica quindi le attività economiche.

Il Cons. Martire legge la parte dell'atto in cui recita *“Appurato che la principale motivazione della mancata approvazione del piano tariffario TARI 2023 fa riferimento alla necessità, evidenziata da diversi consiglieri comunali, di ridurre l'onere per le utenze domestiche”* e chiede al Dott. Di Como come mai un Responsabile fa una valutazione di natura politica e dove ha riscontrato la necessità di ridurre il canone delle utenze domestiche. Continua dicendo che a loro non risulta e ritiene che non corrisponda a verità.

Il Dott. Di Como precisa che non ha nessuna competenza a rispondere, in quanto si tratta di una valutazione di merito fatta dalla Giunta Comunale e proposta al Consiglio. Essendo una valutazione di merito e non tecnico, non ha competenza a rispondere.

Il Cons. Martire chiede al Presidente di verificare se nella seduta del 25.05.2023 ci sia stato un consigliere che ha sollevato il problema della differenze di percentuali degli oneri tra le utenze domestiche e non domestiche perché lo ritiene di notevole importanza.

Il Presidente risponde al Cons. Martire che la domanda è pertinente ma che preferisce risolvere prima la richiesta del ritiro dell'atto, in quanto la questione è stata sollevata successivamente. Invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione sulla proposta di ritiro della proposta di deliberazione fatta dal Movimento Cinquestelle sulla base della Conferenza Stato Regioni e Autonomie Locali.

Il Cons. Maltese chiarisce che la Commissione non abbia avuto il tempo di leggere la proposta di delibera e concorda con il Cons. Martire, in quanto è rimasto stupito che un innesto di carattere politico si trovi all'interno della proposta di delibera di carattere tecnico, pertanto chiede la sospensione di cinque minuti della seduta per confrontarsi con tutta l'opposizione.

Alle ore 11.05 il Presidente sospende la seduta su richiesta del Cons. Maltese .

Successivamente, alle ore 11.15, il Presidente invita il Vice Segretario a chiamare l'appello nominale All'esito dell'appello risulta:

Consiglieri Presenti 14

Consiglieri Assenti 10 (Stuppia, Curiale, Mandina, Di Bella, Campagna, Milazzo, Caldarera, Coppola, Livreri e Vento).

Il Presidente accertato che, all'esito dello stesso (14) il numero è tale da determinare la validità della seduta, chiede se c'è qualcuno che vuole fare comunicazioni.

Il Cons. Maltese informa che l'opposizione comunicherà successivamente l'esito della riunione.

Il Presidente procede con la votazione del rinvio del punto all'O.d.G, proposto dal Movimento Cinquestelle, per appello nominale, proposto dallo stesso.

All'esito della votazione risulta:

Voti Favorevoli n. 6 (Cirrincione, Foscari, Manuzza, Virzi, Corleto, Tripoli)

Voti Contrari n.8 (Martire, Viola, Maltese, Casablanca Abrignani, Craparotta, Ditta, Giancana)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti contrari, resi per appello nominale, su 14 Consiglieri presenti e votanti;

RESPINGE

La proposta di rinvio del punto posto all'O.D.G. avente ad oggetto "Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023".

Il Presidente, visto l'esito della votazione, procede con la discussione sulla pregiudiziale.

Il Cons. Martire dichiara che l'opposizione non condivide la proposta del rinvio, perché ritiene non fondata e non sostenuta dal Regolamento, invece solleva la pregiudiziale perché viene proposto un argomento che non può essere discusso dal Consiglio perché manca il parere della 3^a C.C.P., che non si è potuta esprimere in quanto, essendo arrivata solo ieri la proposta di delibera in Commissione, non ha avuto il tempo di esaminarla. Ritiene, inoltre, che all'interno dell'atto vengono indicate delle considerazioni che non appartengono al Consiglio ed anche se ci fossero state consultazioni in tal senso sarebbe stato opportuno, prima di predisporre l'atto, convocare una Conferenza dei Capigruppo per capire l'interpretazione dei Consiglieri comunali. Sostiene che sia stata fatta una valutazione discrezionale che non è coerente con le dichiarazioni riportate dai Consiglieri, in quanto non si possono aumentare le percentuali delle tariffe delle utenze non domestiche per favorire i cittadini, penalizzerebbe alcune categorie e non esercitare al meglio il proprio dovere. Ritiene che ci siano diverse questioni pregiudiziali che rimettono alla volontà della Presidenza. Inoltre propongono il ritiro dell'atto.

Il Cons. Martire sottolinea che sulla questione della pregiudiziale decide il Presidente.

L'Ass. Manuzza propone il ritiro della delibera proposta dalla Giunta Comunale al Consiglio.

Il Cons. Martire ritiene che l'atto debba essere ritirato dall'ufficio competente e non dalla Giunta Comunale.

Il Presidente, alle ore 11,20, sospende la seduta per chiarimenti in merito al ritiro dell'atto e alla questione della pregiudiziale.

Successivamente, alle ore 12.10, il Presidente invita il Vice Segretario a chiamare l'appello nominale per la ripresa dei lavori.

All'esito dell'appello nominale risulta:

Consiglieri Presenti 15

Consiglieri Assenti 9 (Stuppia, Curiale, Di Bella, Campagna, Milazzo, Caldarera, Coppola, Livreri e Vento).

Il Presidente, accertato che, all'esito dello stesso (15) il numero è tale da determinare la validità della seduta, riprende i lavori del Consiglio, decidendo sulla questione della pregiudiziale sollevata dal Cons. Martire e, sentito il Vice Segretario, dichiara: "Consultatomi con il Vice Segretario sono proclive ad accettare la questione della pregiudiziale o meglio avendo visto che quello che era la richiesta espressa dalla Giunta di ritirare l'atto; visto che il ritiro dell'atto è stato richiesto anche attraverso la questione della pregiudiziale dell'opposizione o comunque dal Cons. Martire che l'ha sollevata; considerando che la Commissione non ha espresso nessun parere per come rilevato dal Cons. Martire, parere previsto obbligatorio sebbene non vincolante; visti anche i tempi molto stretti, in considerazione anche della circostanza che non ho avuto modo di verificare se quella frase contenuta nella proposta di delibera, e mi riferisco all'utenza domestica, fosse in effetti stata o meno pronunciata dai Consiglieri Comunali, perché il verbale meriterebbe un lungo approfondimento, più lungo di quello che c'è stato; ciò non di meno accolgo la pregiudiziale che è stata sollevata e quindi il ritiro del punto posto all'O.d.G. "Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023"".

Il Presidente, quindi, chiude il punto all'O.d.G.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente
Avv. Patrick Cirrincione
F.to Patrick Cirrincione

Il Consigliere Anziano
Vincenza Viola
F.to Vincenza Viola

Il Vice Segretario
Dott. Marcello Simone Caradonna
F.to Marcello Simone Caradonna

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE: VIII DIREZIONE

TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il
_____ con deliberazione n. _____

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- NO
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la
correttezza dell'azione amministrative esprime
parere: Favorevole

Data 27.05.2023

IL RESPONSABILE

Dott. Michele Grimaldi
F.to Michele Grimaldi

27.05.2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Michele Grimaldi
F.to Michele Grimaldi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere: Favorevole

Data 27.05.2023

IL RESPONSABILE
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto, di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai fini della Legge n. 190/2012, nonché del Piano Triennale di Prevenzione dei fenomeni corruttivi del Comune di Castelvetro, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. n. 62/2012 e ss.mm.ii., del vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 220, la IUC, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- l'art. 1, comma 654, della legge n. 27.12.2013, n. 147 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per la quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Richiamato l'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

Visto l'art. 5, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe) dalla quale si evince che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”* (lo stesso decreto al comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 proroga al 31.05.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti riferito al triennio 2022-2024 e conseguentemente comunque i termini dell'approvazione del PEF alla stessa data);

Considerato che:

- la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:
 - Delibera n. 443/2019 *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* che approva il *“metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti”* (MTR);
 - Delibera n. 444/2019 *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”* che approva il *“Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR)”*;

Richiamati gli assunti da Arera ed in particolare:

- Delibera n. 57 del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 238/2020/R/RIF del 23.06.2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Delibera n. 493/2020/R/Rif del 24.11.2020 con la quale Arera introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF Tari per l'anno 2021;

- N. 138/2021/R/Rif del 30.03.2021 recante “Avvio del procedimento per la definizione del Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Vista la nota, n 1041 del 20/02/2023, avente per oggetto “ Aumento dei costi per servizio di igiene ambientale e revisione infra-periodo del P.E.F Tari 2023 al fine della copertura integrale del costo del servizio “, agli atti d’ufficio, con la quale il responsabile della V Direzione Dott. Vincenzo Caime, ha comunicato che non è necessario procedere con la revisione del PEF per l’anno 2023, ed ha comunicato a questa Direzione di procedere all’approvazione delle tariffe Tari per l’anno 2023 sul scorta del vigente Piano Economico Finanziari, redatto secondo modello MTR2 ARERA con il supporto specialistico della società Immedia S.P.A. approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30 maggio 2022;

Preso atto che il piano tariffario proposto al Consiglio Comunale relativo alla T.A.R.I. 2023 non è stato approvato, giusta deliberazione di C.C. n. 34 del 25.05.2023;

Appurato che la principale motivazione che ha comportato la mancata approvazione del piano tariffario T.A.R.I. 2023 fa riferimento alla necessità, evidenziata da diversi Consiglieri Comunali, di ridurre l'onere per le utenze domestiche;

Considerato che, ritenuta fondata la sopradescritta richiesta, è necessario, al fine di evitare di generare insanabili squilibri finanziari di bilancio e rilevanti danni erariali, di riformulare un nuovo piano tariffario abbattendo, ad invarianza di gettito, l'onere sulle utenze domestiche;

Visto il nuovo piano tariffario, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto con il supporto specialistico della società Immedia S.p.A.;

Esaminate le tariffe del tributo per l’anno 2023, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) *Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651/652 della Legge 147/2013;*
- b) *Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell’attuale normativa;*

Rilevato che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come risultanti dal piano finanziario già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30.05.2022;

Dato atto che sull’importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l’aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell’art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%;

Vista la deliberazione n. 133 del 27.05.2023 con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale, quale organo competente, di approvare il nuovo “Piano Tariffario T.A.R.I. 2023” relativo alle tariffe TARI determinate per l’anno 2023, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013;

Vista la legge n. 68 del 2.05.2014;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

Visto il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

Vista la delibere ARERA n. 363 del 2021;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

al Consiglio Comunale

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) di approvare il nuovo “Piano Tariffario T.A.R.I. 2023” relativo alle tariffe Tari determinate per l’anno 2023, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le tariffe proposte, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario;

- 3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito "*Amministrazione Trasparente*" e trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini previsti.

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

Dott. Michele Grimaldi

F.to Michele Grimaldi

COMUNE DI CASTELVETRANO
Provincia di TRAPANI

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	796.784,75 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	1.261.543,19 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	882.811,85 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	1.474.116,24 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	870.448,62 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		96.625,20 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		1.257.181,21 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		164.957,50 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		59.309,81 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		121.383,47 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		190.561,36 €
	fattore sharing b	0,60 coefficiente gradualità γ	0,95
		fattore sharing ù	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ù)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		125.770,49 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	

RC Conguagli fissi	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtcf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			0,00 €
	di cui: Residuo RCU			0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €	
	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		174.801,29 €
Oneri fissi		447.766,00 €		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €	
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €	
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,50%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		7.445.043,75 €	
Costi variabili effettivi			4.537.950,70 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
ÓTV - Totale costi variabili			4.537.950,70 €	
Costi fissi effettivi			2.944.007,94 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
ÓTF- Totale costi fissi			2.944.007,94 €	
Costi totali	$\acute{O}T = \acute{O}TF + \acute{O}TV$		7.481.958,64 €	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 5.611.468,99	% costi fissi utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \acute{O}TF \times 75,00\%$	€ 2.208.005,96
		% costi variabili utenze domestiche	75,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \acute{O}TV \times 75,00\%$	€ 3.403.463,03
Costi totali per utenze NON domestiche	$\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 1.870.489,67	% costi fissi utenze non domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \acute{O}TF \times 25,00\%$	€ 736.001,99
		% costi variabili utenze non domestiche	25,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \acute{O}TV \times 25,00\%$	€ 1.134.487,68

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2022 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 5.611.468,99	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 2.208.005,96
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 3.403.463,03

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 1.870.489,67	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 736.001,99
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.134.487,68

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Domestica 01 comp.	568.145,82	0,81	5.875,03	0,60	0,944250	77,690504
1 .2	Domestica 02 comp.	397.396,22	0,94	3.778,09	1,80	1,095797	233,071513
1 .3	Domestica 03 comp.	291.334,91	1,02	2.767,50	2,00	1,189056	258,968348
1 .4	Domestica 04 comp.	193.679,02	1,09	1.820,30	2,60	1,270658	336,658852
1 .5	Domestica 05 comp.	44.747,76	1,10	426,20	2,90	1,282315	375,504104
1 .6	Domestica 06 comp.	10.247,58	1,06	106,38	3,40	1,235686	440,246191
1 .7	Accessorio 01 comp.	51.588,00	0,81	1.030,66		0,944250	
1 .8	Accessorio 02 comp.	58.573,91	0,94	1.038,87		1,095797	
1 .9	Accessorio 03 comp.	44.113,24	1,02	726,92		1,189056	
1 .10	Accessorio 04 comp.	20.211,58	1,09	360,66		1,270658	
1 .11	Accessorio 05 comp.	4.800,33	1,10	80,25		1,282315	
1 .12	Accessorio 06 comp.	1.509,00	1,06	14,00		1,235686	
1 .2	Domestica 02 comp.-Compostiera	96,00	0,94	1,00	1,80	1,095797	163,150059
1 .1	Domestica 01 comp.-Abitazione principale	89,00	0,81	1,00	0,60	0,944250	77,690504
1 .2	Domestica 02 comp.-Abitazione principale	469,00	0,94	4,00	1,80	1,095797	233,071513
1 .4	Domestica 04 comp.-Abitazione principale	83,00	1,09	1,00	2,60	1,270658	336,658852
1 .2	Domestica 02 comp.-Aire pensionati	216,42	0,94	2,33	1,80	0,365226	77,677556
1 .8	Accessorio 02 comp.-Aire pensionati	86,00	0,94	1,00		0,365226	
1 .1	Domestica 01 comp.-Cessazione riduzione	2.004,00	0,81	21,00	0,60	0,944250	77,690504
1 .2	Domestica 02 comp.-Cessazione riduzione	1.091,00	0,94	11,00	1,80	1,095797	233,071513
1 .3	Domestica 03 comp.-Cessazione riduzione	275,00	1,02	2,00	2,00	1,189056	258,968348
1 .4	Domestica 04 comp.-Cessazione riduzione	100,00	1,09	1,00	2,60	1,270658	336,658852
1 .8	Accessorio 02 comp.-Cessazione riduzione	45,00	0,94	1,00		1,095797	
1 .1	Domestica 01 comp.-Compostiera	1.481,00	0,81	11,00	0,60	0,944250	54,383353
1 .2	Domestica 02 comp.-Compostiera	1.766,00	0,94	17,00	1,80	1,095797	163,150059
1 .3	Domestica 03 comp.-Compostiera	1.411,00	1,02	12,00	2,00	1,189056	181,277843
1 .4	Domestica 04 comp.-Compostiera	1.286,08	1,09	10,58	2,60	1,270658	235,661196
1 .5	Domestica 05 comp.-Compostiera	159,92	1,10	1,42	2,90	1,282315	262,852873
1 .7	Accessorio 01 comp.-Compostiera	11,00	0,81	1,00		0,944250	
1 .8	Accessorio 02 comp.-Compostiera	88,00	0,94	2,00		1,095797	
1 .9	Accessorio 03 comp.-Compostiera	48,00	1,02	2,00		1,189056	
1 .10	Accessorio 04 comp.-Compostiera	270,00	1,09	3,00		1,270658	
1 .1	Domestica 01 comp.-Compostiera-Seconda casa-30.00%	73,00	0,81	1,00	0,60	0,944250	38,068347
1 .1	Domestica 01 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	165,00	0,81	2,00	0,60	0,283275	23,307151
1 .2	Domestica 02 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	546,00	0,94	5,00	1,80	0,328739	69,921454
1 .3	Domestica 03 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	102,00	1,02	2,00	2,00	0,356716	77,690504
1 .7	Accessorio 01 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	29,00	0,81	1,00		0,283275	
1 .4	Domestica 04 comp.-Distanza cass. da 501 a 1000-60.00%	27,00	1,09	1,00	2,60	0,508263	134,663541
1 .1	Domestica 01 comp.-Seconda casa-30.00%	112.644,20	0,81	1.304,23	0,60	0,944250	54,383353
1 .2	Domestica 02 comp.-Seconda casa-30.00%	118.036,02	0,94	1.386,69	1,80	1,095797	163,150059
1 .3	Domestica 03 comp.-Seconda	62.865,19	1,02	711,63	2,00	1,189056	181,277843

Piano finanziario Tari

	casa-30.00%						
1 .4	Domestica 04 comp.-Seconda casa-30.00%	24.289,68	1,09	297,87	2,60	1,270658	235,661196
1 .5	Domestica 05 comp.-Seconda casa-30.00%	4.604,00	1,10	59,00	2,90	1,282315	262,852873
1 .6	Domestica 06 comp.-Seconda casa-30.00%	530,00	1,06	7,00	3,40	1,235686	308,172334
1 .7	Accessorio 01 comp.-Seconda casa-30.00%	3.975,00	0,81	86,00		0,944250	
1 .8	Accessorio 02 comp.-Seconda casa-30.00%	5.967,70	0,94	119,25		1,095797	
1 .9	Accessorio 03 comp.-Seconda casa-30.00%	2.025,00	1,02	44,00		1,189056	
1 .10	Accessorio 04 comp.-Seconda casa-30.00%	965,00	1,09	24,00		1,270658	
1 .11	Accessorio 05 comp.-Seconda casa-30.00%	148,00	1,10	4,00		1,282315	
1 .4	Domestica 04 comp.-Seconda casa-30.00%-Compostiera	70,00	1,09	1,00	2,60	1,270658	164,962837
1 .8	Accessorio 02 comp.-Stagionale-30.00%	138,00	0,94	1,00		1,095797	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	12.339,82	0,45	4,00	0,865980	1,347445
2 .2	Cinematografi e teatri	260,00	0,33	2,90	0,635052	0,976897
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	52.267,81	0,36	3,20	0,692784	1,077956
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	4.479,43	0,63	5,53	1,212372	1,862843
2 .5	Stabilimenti balneari	54,00	0,35	3,10	0,673540	1,044270
2 .6	Esposizioni, autosaloni	4.603,18	0,34	3,03	0,654296	1,020689
2 .7	Alberghi con ristorante	59.225,00	1,01	8,92	1,943644	3,004802
2 .8	Alberghi senza ristorante	5.430,00	0,85	7,50	1,635740	2,526459
2 .9	Carceri, case di cura e riposo, caserme	8.051,00	0,90	7,90	1,731960	2,661204
2 .10	Ospedale	21.513,00	0,86	7,55	1,654984	2,543302
2 .11	Uffici, agenzie	16.143,27	0,90	7,90	1,731960	2,661204
2 .12	Banche, istituti di credito e studi professionali	11.207,08	0,48	4,20	0,923712	1,414817
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	76.946,36	0,85	7,50	1,635740	2,526459
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.023,00	1,01	8,88	1,943644	2,991328
2 .15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessut	1.903,00	0,56	4,90	1,077664	1,650620
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli	140,00	1,19	10,45	2,290036	3,520200
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	2.853,45	1,19	10,45	2,290036	3,520200
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	3.933,00	0,77	6,80	1,481788	2,290656
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.819,00	0,91	8,02	1,751204	2,701627
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione	41.541,00	0,33	2,90	0,635052	0,976897
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	13.697,66	0,45	4,00	0,865980	1,347445
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p	14.154,03	3,40	29,93	6,542960	10,082258
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	695,00	2,55	22,40	4,907220	7,545693
2 .24	Bar, caffè, pasticceria	9.514,00	2,56	22,50	4,926464	7,579379
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	16.078,30	1,56	13,70	3,002064	4,614999
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.398,00	1,56	13,77	3,002064	4,638580
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	1.120,25	4,42	38,93	8,505848	13,114010
2 .28	Ipermercati di generi misti	2.297,00	1,65	14,53	3,175260	4,894594
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari	64,00	3,35	29,50	6,446740	9,937408
2 .30	Discoteche, night club	262,00	0,77	6,80	1,481788	2,290656
2 .31	Bed and breakfast	3.821,00	0,77	6,80	1,481788	2,290656
2 .11	Uffici, agenzie-Cessazione riduzione	17.724,00	0,90	7,90	1,731960	2,661204
2 .24	Bar, caffè, pasticceria-Attività stagionale	49,00	2,56	22,50	3,448525	5,305565
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Attività stagion	159,00	1,56	13,70	2,101445	3,230499
2 .31	Bed and breakfast-Attività stagionale	200,00	0,77	6,80	1,037251	1,603459
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta-Cessazione rid	34,00	4,42	38,93	8,505848	13,114010
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Dlgs 116/2020 (e	14,00	0,36	3,20	0,692784	
2 .11	Uffici, agenzie-Dlgs 116/2020 (esenzione parte variabile)-Cessazione	261,00	0,90	7,90	1,731960	
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli-Mercato 52 giorni	7,98	1,19	10,45	2,290036	3,520200
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o	585,96	1,56	13,77	3,002064	4,638580

Piano finanziario Tari

	miste-Mercato 52 giorni						
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari-Mercato 52 giorni	68,40	3,35	29,50	6,446740	9,937408	
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Nuove attivita'	98,00	0,85	7,50	0,817870	1,263229	
2 .24	Bar, caffè, pasticceria-Nuove attivita' centro storico	37,00	2,56	22,50	2,463232	3,789689	
2 .11	Uffici,agenzie-Nuove attivita' centro storico-Cessazione riduzione	115,00	0,90	7,90	0,865980	1,330602	
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Nuove attivita'	29,00	0,45	4,00	0,606186	0,943211	
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta-Nuove attivita'	33,00	4,42	38,93	5,954094	9,179807	
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzion rifiuti s	60,00	0,48	4,20	0,923712	1,414817	
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzion rifiuti speciali (n	519,00	0,91	8,02	1,751204	2,701627	
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti-Riduzione rifiut	631,00	0,63	5,53	0,727423	1,117705	
2 .10	Ospedale-Riduzione rifiuti speciali (da utilizzare)	500,00	0,86	7,55	0,992990	1,525981	
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzione rifiuti	342,00	0,48	4,20	0,554227	0,848890	
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,-Riduzione rifiuti	287,00	1,19	10,45	1,374021	2,112120	
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr-Riduzione rifiut	67,00	0,77	6,80	0,889072	1,374394	
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzione rifiuti speciali (da	5.009,00	0,91	8,02	1,050722	1,620976	
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione-Riduzione rifiuti	1.123,00	0,33	2,90	0,381031	0,586138	
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzione rifiuti	1.781,00	0,45	4,00	0,519588	0,808467	
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p-Riduzione rifiut	100,00	3,40	29,93	3,925776	6,049355	
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Riduzione rifiut	270,00	1,56	13,70	1,801238	2,768999	
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta-Riduzione rifiut	60,00	4,42	38,93	5,103509	7,868406	
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Riduzioni rifiut	40,00	0,36	3,20	0,692784	1,077956	
2 .9	Carceri,case di cura e riposo,caserme-Riduzioni rifiuti speciali (527,00	0,90	7,90	1,731960	2,661204	
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzioni rifiuti	141,00	0,48	4,20	0,923712	1,414817	
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Riduzioni rifiut	91,00	0,85	7,50	1,635740	2,526459	
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze-Riduzioni rifiuti specia	147,00	1,01	8,88	1,943644	2,991328	
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,-Riduzioni rifiuti	28,00	1,19	10,45	2,290036	3,520200	
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzioni rifiuti speciali (n	443,00	0,91	8,02	1,751204	2,701627	
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione-Riduzioni rifiuti	7.204,00	0,33	2,90	0,635052	0,976897	
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzioni rifiuti	996,00	0,45	4,00	0,865980	1,347445	
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p-Riduzioni rifiut	136,00	3,40	29,93	6,542960	10,082258	
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie-Riduzioni rifiuti speciali (non utili	40,00	2,55	22,40	4,907220	7,545693	
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Riduzioni rifiut	168,00	1,56	13,70	3,002064	4,614999	
2 .11	Uffici,agenzie-Riduzioni rifiuti speciali (non utilizzare)-Cessazi	212,00	0,90	7,90	1,731960	2,661204	
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Stagionale-30.00	136,00	0,36	3,20	0,692784	0,754569	

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Domestica-Domestica 01 comp.	9487	1.005.529,44		1.005.529,44	50.276,47	1.176.082,02	170.552,58	16,96%	58.804,10	8.527,63
1 .2 Domestica-Domestica 02 comp.	9983	1.330.726,72		1.330.726,72	66.536,34	1.682.580,44	351.853,72	26,44%	84.129,02	17.592,68
1 .3 Domestica-Domestica 03 comp.	10182	1.006.501,18		1.006.501,18	50.325,06	1.271.758,98	265.257,80	26,35%	63.587,95	13.262,89
1 .4 Domestica-Domestica 04 comp.	10289	743.888,52		743.888,52	37.194,43	965.419,48	221.530,96	29,78%	48.270,97	11.076,54
1 .5 Domestica-Domestica 05 comp.	10175	183.031,33		183.031,33	9.151,57	239.408,88	56.377,55	30,80%	11.970,44	2.818,87
1 .6 Domestica-Domestica 06 comp.	9506	46.273,23		46.273,23	2.313,66	62.307,82	16.034,59	34,65%	3.115,39	801,73
1 .7 Domestica-Accessorio 01 comp.	4970	52.309,43		52.309,43	2.615,47	52.484,35	174,92	0,33%	2.624,22	8,75
1 .8 Domestica-Accessorio 02 comp.	5575	73.224,81		73.224,81	3.661,24	71.052,81	-2.172,00	-2,96%	3.552,64	-108,60
1 .9 Domestica-Accessorio 03 comp.	5976	55.734,31		55.734,31	2.786,72	54.918,05	-816,26	-1,46%	2.745,90	-40,82
1 .10 Domestica-Accessorio 04 comp.	5532	27.871,40		27.871,40	1.393,57	27.251,28	-620,12	-2,22%	1.362,56	-31,01
1 .11 Domestica-Accessorio 05 comp.	5873	6.569,92		6.569,92	328,50	6.345,32	-224,60	-3,41%	317,27	-11,23
1 .12 Domestica-Accessorio 06 comp.	10779	1.969,41		1.969,41	98,47	1.864,66	-104,75	-5,31%	93,23	-5,24
2 .1 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	20574	19.393,35		19.393,35	969,67	27.358,19	7.964,84	41,06%	1.367,91	398,24
2 .2 Non domestica-Cinematografi e teatri	26000	413,72		413,72	20,69	419,10	5,38	1,30%	20,96	0,27
2 .3 Non domestica-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	13361	63.486,79		63.486,79	3.174,34	92.830,20	29.343,41	46,21%	4.641,51	1.467,17
2 .4 Non domestica-Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	22047	10.565,86		10.565,86	528,29	14.939,44	4.373,58	41,39%	746,97	218,68
2 .5 Non domestica-Stabilimenti balneari	5400	66,03		66,03	3,30	92,76	26,73	40,48%	4,64	1,34
2 .6 Non domestica-Esposizioni, autosaloni	13627	4.975,81		4.975,81	248,79	7.710,25	2.734,44	54,95%	385,51	136,72
2 .7 Non domestica-Alberghi con ristorante	282024	206.913,86		206.913,86	10.345,69	293.071,70	86.157,84	41,63%	14.653,59	4.307,90
2 .8 Non domestica-Alberghi senza ristorante	21720	16.093,93		16.093,93	804,70	22.600,71	6.506,78	40,43%	1.130,04	325,34
2 .9 Non domestica-Carceri,case di cura e riposo,caserme	61271	25.127,94		25.127,94	1.256,40	37.684,55	12.556,61	49,97%	1.884,23	627,83
2 .10 Non domestica-Ospedale	244589	64.711,10		64.711,10	3.235,56	91.577,21	26.866,11	41,51%	4.578,86	1.343,30
2 .11 Non domestica-Uffici,agenzie	15064	106.600,69		106.600,69	5.330,03	150.420,54	43.819,85	41,10%	7.521,03	2.191,00
2 .12 Non domestica-Banche,istituti di credito e studi professionali	8254	19.307,19		19.307,19	965,36	27.157,98	7.850,79	40,66%	1.357,90	392,54
2 .13 Non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	18439	207.782,01		207.782,01	10.389,10	320.848,80	113.066,79	54,41%	16.042,44	5.653,34
2 .14 Non domestica-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5661	11.119,90		11.119,90	556,00	15.643,88	4.523,98	40,68%	782,19	226,19
2 .15 Non domestica-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessut	11894	3.640,72		3.640,72	182,04	5.191,92	1.551,20	42,60%	259,60	77,56
2 .16 Non domestica-Banchi di mercato beni durevoli	3699	612,56		612,56	30,63	859,79	247,23	40,36%	42,99	12,36
2 .17 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	5472	12.121,45		12.121,45	606,07	17.742,40	5.620,95	46,37%	887,12	281,05
2 .18 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	11111	10.395,69		10.395,69	519,78	14.988,69	4.593,00	44,18%	749,43	229,65
2 .19 Non domestica-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19016	30.015,80		30.015,80	1.500,79	43.577,23	13.561,43	45,18%	2.178,86	678,07
2 .20 Non domestica-Attività industriali con capannoni di produzione	89050	56.244,24		56.244,24	2.812,21	79.660,61	23.416,37	41,63%	3.983,03	1.170,82

Piano finanziario Tari

2 .21 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	15268	23.478,05		23.478,05	1.173,90	34.888,66	11.410,61	48,60%	1.744,43	570,53
2 .22 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p	16630	156.595,67		156.595,67	7.829,78	238.572,51	81.976,84	52,34%	11.928,63	4.098,85
2 .23 Non domestica-Mense, birrerie, amburgherie	8167	6.520,75		6.520,75	326,04	9.152,89	2.632,14	40,36%	457,64	131,60
2 .24 Non domestica-Bar, caffè, pasticceria	8496	77.210,26		77.210,26	3.860,51	119.640,90	42.430,64	54,95%	5.982,05	2.121,54
2 .25 Non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	18157	93.254,28		93.254,28	4.662,71	125.830,64	32.576,36	34,93%	6.291,53	1.628,82
2 .26 Non domestica-Plurilicenze alimentari e/o miste	1368	10.795,37		10.795,37	539,77	15.158,57	4.363,20	40,41%	757,93	218,16
2 .27 Non domestica-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	3797	15.952,97		15.952,97	797,65	26.232,39	10.279,42	64,43%	1.311,62	513,97
2 .28 Non domestica-Ipermercati di generi misti	114850	13.202,47		13.202,47	660,12	18.536,47	5.334,00	40,40%	926,82	266,70
2 .29 Non domestica-Banchi di mercato genere alimentari	602	1.642,03		1.642,03	82,10	2.169,39	527,36	32,11%	108,47	26,37
2 .30 Non domestica-Discoteche, night club	5240	2.332,83		2.332,83	116,64	988,38	-1.344,45	-57,63%	49,42	-67,22
2 .31 Non domestica-Bed and breakfast	21163	8.635,94		8.635,94	431,80	14.942,66	6.306,72	73,02%	747,13	315,33
TOTALI		5.812.838,96		5.812.838,96	290.641,96	7.481.963,50	1.669.124,54	%	374.098,17	83.456,21



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 133 del 27.05.2023

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023. Proposta al Consiglio Comunale

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 09,55 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Zizzo Grazia	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	In collegamento	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore		X
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	X	
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore	In collegamento	
Manuzza Antonino	Assessore	X	
Calamia Luigi	Assessore		X

Con la partecipazione del Vicesegretario Comunale Dott. Marcello Caradonna.

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Vicesegretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 220, la IUC, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- l'art. 1, comma 654, della legge n. 27.12.2013, n. 147 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per la quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Richiamato l'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

Visto l'art. 5, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe) dalla quale si evince che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”* (lo stesso decreto al comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 proroga al 31.05.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti riferito al triennio 2022-2024 e conseguentemente comunque i termini dell'approvazione del PEF alla stessa data);

Considerato che:

- la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:
 - Delibera n. 443/2019 *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* che approva il *“metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti”* (MTR);
 - Delibera n. 444/2019 *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”* che approva il *“Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR)”*;

Richiamati gli assunti da Arera ed in particolare:

- Delibera n. 57 del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 238/2020/R/RIF del 23.06.2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Delibera n. 493/2020/R/Rif del 24.11.2020 con la quale Arera introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF Tari per l'anno 2021;
- N. 138/2021/R/Rif del 30.03.2021 recante *“Avvio del procedimento per la definizione del Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”*;
- n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della*

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Vista la nota, n 1041 del 20/02/2023, avente per oggetto “ Aumento dei costi per servizio di igiene ambientale e revisione infra-periodo del P.E.F Tari 2023 al fine della copertura integrale del costo del servizio “, agli atti d’ufficio, con la quale il responsabile della V Direzione Dott. Vincenzo Caime, ha comunicato che non è necessario procedere con la revisione del PEF per l’anno 2023, ed ha comunicato a questa Direzione di procedere all’approvazione delle tariffe Tari per l’anno 2023 sul scorta del vigente Piano Economico Finanziari, redatto secondo modello MTR2 ARERA con il supporto specialistico della società Immedia S.P.A. approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n 40 del 30 maggio 2022;

Preso atto che il piano tariffario proposto al Consiglio Comunale relativo alla T.A.R.I. 2023 non è stato approvato, giusta deliberazione di C.C. n. 34 del 25.05.2023;

Appurato che la principale motivazione che ha comportato la mancata approvazione del piano tariffario T.A.R.I. 2023 fa riferimento alla necessità, evidenziata da diversi Consiglieri Comunali, di ridurre l'onere per le utenze domestiche;

Considerato che, ritenuta fondata la sopradescritta richiesta, è necessario, al fine di evitare di generare insanabili squilibri finanziari di bilancio e rilevanti danni erariali, di riformulare un nuovo piano tariffario abbattendo, ad invarianza di gettito, l'onere sulle utenze domestiche;

Visto il nuovo piano tariffario, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto con il supporto specialistico della società Immedia S.p.A.;

Esaminate le tariffe del tributo per l’anno 2023, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

a) *Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651/652 della Legge 147/2013;*

b) *Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell’attuale normativa;*

Rilevato che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come risultanti dal piano finanziario già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30.05.2022;

Dato atto che sull’importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l’aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell’art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%.

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013;

Vista la legge n. 68 del 2.05.2014;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

Visto il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

Vista la delibere ARERA n. 363 del 2021;

Visto lo Statuto Comunale;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di proporre al Consiglio Comunale, quale organo competente, di approvare il nuovo “Piano Tariffario T.A.R.I. 2023” relativo alle tariffe Tari determinate per l’anno 2023, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le tariffe proposte, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario;
- 3) di dare atto che sull’importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l’aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell’art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito “*Amministrazione Trasparente*” e trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini previsti;
- 5) dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Grazia Zizzo

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to Simone Marcello Caradonna

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91
Castelvetrano, li 27/05/2023

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Simone Marcello Caradonna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Il Messo comunale

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE: VIII DIREZIONE

TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023.
Proposta al Consiglio Comunale

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale
il 27/05/2023 con deliberazione n. 133

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

SI

Li 26.05.2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Michele Grimaldi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la
correttezza dell'azione amministrative esprime
parere: Favorevole

Data 26.05.2023

IL RESPONSABILE

Dott. Michele Grimaldi
F.to Michele Grimaldi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere: Favorevole

Data 26.05.2023

IL RESPONSABILE

F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €.

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto, di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai fini della Legge n. 190/2012, nonché del Piano Triennale di Prevenzione dei fenomeni corruttivi del Comune di Castelvetrano, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. n. 62/2012 e ss.mm.ii., del vigente Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 220, la IUC, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- l'art. 1, comma 654, della legge n. 27.12.2013, n. 147 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per la quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Richiamato l'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

Visto l'art. 5, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (c.d. Milleproroghe) dalla quale si evince che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”* (lo stesso decreto al comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 proroga al 31.05.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti riferito al triennio 2022-2024 e conseguentemente comunque i termini dell'approvazione del PEF alla stessa data);

Considerato che:

- la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:
 - Delibera n. 443/2019 *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* che approva il *“metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti”* (MTR);
 - Delibera n. 444/2019 *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”* che approva il *“Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR)”*;

Richiamati gli assunti da Arera ed in particolare:

- Delibera n. 57 del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- Delibera n. 238/2020/R/RIF del 23.06.2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Delibera n. 493/2020/R/Rif del 24.11.2020 con la quale Arera introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF Tari per l'anno 2021;
- N. 138/2021/R/Rif del 30.03.2021 recante *“Avvio del procedimento per la definizione del Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”*;

- n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Vista la nota, n 1041 del 20/02/2023, avente per oggetto “ Aumento dei costi per servizio di igiene ambientale e revisione infra-periodo del P.E.F Tari 2023 al fine della copertura integrale del costo del servizio “, agli atti d’ufficio, con la quale il responsabile della V Direzione Dott. Vincenzo Caime, ha comunicato che non è necessario procedere con la revisione del PEF per l’anno 2023, ed ha comunicato a questa Direzione di procedere all’approvazione delle tariffe Tari per l’anno 2023 sul scorta del vigente Piano Economico Finanziari, redatto secondo modello MTR2 ARERA con il supporto specialistico della società Immedia S.P.A. approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n 40 del 30 maggio 2022;

Preso atto che il piano tariffario proposto al Consiglio Comunale relativo alla T.A.R.I. 2023 non è stato approvato, giusta deliberazione di C.C. n. 34 del 25.05.2023;

Appurato che la principale motivazione che ha comportato la mancata approvazione del piano tariffario T.A.R.I. 2023 fa riferimento alla necessità, evidenziata da diversi Consiglieri Comunali, di ridurre l’onere per le utenze domestiche;

Considerato che, ritenuta fondata la sopradescritta richiesta, è necessario, al fine di evitare di generare insanabili squilibri finanziari di bilancio e rilevanti danni erariali, di riformulare un nuovo piano tariffario abbattendo, ad invarianza di gettito, l’onere sulle utenze domestiche;

Visto il nuovo piano tariffario, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto con il supporto specialistico della società Immedia S.p.A.;

Esaminate le tariffe del tributo per l’anno 2023, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

a) *Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651/652 della Legge 147/2013;*

b) *Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell’attuale normativa;*

Rilevato che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come risultanti dal piano finanziario già approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30.05.2022;

Dato atto che sull’importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l’aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell’art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%.

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013;

Vista la legge n. 68 del 2.05.2014;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

Vista la delibere ARERA n. 363 del 2021;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

alla Giunta Comunale

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) di proporre al Consiglio Comunale, quale organo competente, di approvare il nuovo “Piano Tariffario T.A.R.I. 2023” relativo alle tariffe Tari determinate per l’anno 2023, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le tariffe proposte, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario;
- 3) di dare atto che sull’importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l’aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell’art. 1, comma 666, della L. 147/2013, pari al 5%;
- 4) di pubblicare il presente atto sul sito “*Amministrazione Trasparente*” e trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini previsti.

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

Dott. Michele Grimaldi

F.to Michele Grimaldi

COMUNE DI CASTELVETRANO
Provincia di TRAPANI

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	796.784,75 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	1.261.543,19 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	882.811,85 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	1.474.116,24 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	870.448,62 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		96.625,20 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		1.257.181,21 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazioni ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		164.957,50 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		59.309,81 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		121.383,47 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		190.561,36 €
	fattore sharing b	0,60 coefficiente gradualità γ	0,95
		fattore sharing ù	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ù)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		125.770,49 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	

RC Conguagli fissi	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtcf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi			0,00 €
	di cui: Residuo RCU			0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €	
	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		174.801,29 €
Oneri fissi		447.766,00 €		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €	
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €	
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,50%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		7.445.043,75 €	
Costi variabili effettivi			4.537.950,70 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
ÓTV - Totale costi variabili			4.537.950,70 €	
Costi fissi effettivi			2.944.007,94 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €	
ÓTF- Totale costi fissi			2.944.007,94 €	
Costi totali	$\acute{O}T = \acute{O}TF + \acute{O}TV$		7.481.958,64 €	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 5.611.468,99	% costi fissi utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \acute{O}TF \times 75,00\%$	€ 2.208.005,96
		% costi variabili utenze domestiche	75,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \acute{O}TV \times 75,00\%$	€ 3.403.463,03
Costi totali per utenze NON domestiche	$\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 1.870.489,67	% costi fissi utenze non domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \acute{O}TF \times 25,00\%$	€ 736.001,99
		% costi variabili utenze non domestiche	25,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \acute{O}TV \times 25,00\%$	€ 1.134.487,68

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2022 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\acute{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 5.611.468,99	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 2.208.005,96
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 3.403.463,03

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\acute{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 1.870.489,67	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 736.001,99
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 1.134.487,68

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Domestica 01 comp.	568.145,82	0,81	5.875,03	0,60	0,944250	77,690504
1 .2	Domestica 02 comp.	397.396,22	0,94	3.778,09	1,80	1,095797	233,071513
1 .3	Domestica 03 comp.	291.334,91	1,02	2.767,50	2,00	1,189056	258,968348
1 .4	Domestica 04 comp.	193.679,02	1,09	1.820,30	2,60	1,270658	336,658852
1 .5	Domestica 05 comp.	44.747,76	1,10	426,20	2,90	1,282315	375,504104
1 .6	Domestica 06 comp.	10.247,58	1,06	106,38	3,40	1,235686	440,246191
1 .7	Accessorio 01 comp.	51.588,00	0,81	1.030,66		0,944250	
1 .8	Accessorio 02 comp.	58.573,91	0,94	1.038,87		1,095797	
1 .9	Accessorio 03 comp.	44.113,24	1,02	726,92		1,189056	
1 .10	Accessorio 04 comp.	20.211,58	1,09	360,66		1,270658	
1 .11	Accessorio 05 comp.	4.800,33	1,10	80,25		1,282315	
1 .12	Accessorio 06 comp.	1.509,00	1,06	14,00		1,235686	
1 .2	Domestica 02 comp.-Compostiera	96,00	0,94	1,00	1,80	1,095797	163,150059
1 .1	Domestica 01 comp.-Abitazione principale	89,00	0,81	1,00	0,60	0,944250	77,690504
1 .2	Domestica 02 comp.-Abitazione principale	469,00	0,94	4,00	1,80	1,095797	233,071513
1 .4	Domestica 04 comp.-Abitazione principale	83,00	1,09	1,00	2,60	1,270658	336,658852
1 .2	Domestica 02 comp.-Aire pensionati	216,42	0,94	2,33	1,80	0,365226	77,677556
1 .8	Accessorio 02 comp.-Aire pensionati	86,00	0,94	1,00		0,365226	
1 .1	Domestica 01 comp.-Cessazione riduzione	2.004,00	0,81	21,00	0,60	0,944250	77,690504
1 .2	Domestica 02 comp.-Cessazione riduzione	1.091,00	0,94	11,00	1,80	1,095797	233,071513
1 .3	Domestica 03 comp.-Cessazione riduzione	275,00	1,02	2,00	2,00	1,189056	258,968348
1 .4	Domestica 04 comp.-Cessazione riduzione	100,00	1,09	1,00	2,60	1,270658	336,658852
1 .8	Accessorio 02 comp.-Cessazione riduzione	45,00	0,94	1,00		1,095797	
1 .1	Domestica 01 comp.-Compostiera	1.481,00	0,81	11,00	0,60	0,944250	54,383353
1 .2	Domestica 02 comp.-Compostiera	1.766,00	0,94	17,00	1,80	1,095797	163,150059
1 .3	Domestica 03 comp.-Compostiera	1.411,00	1,02	12,00	2,00	1,189056	181,277843
1 .4	Domestica 04 comp.-Compostiera	1.286,08	1,09	10,58	2,60	1,270658	235,661196
1 .5	Domestica 05 comp.-Compostiera	159,92	1,10	1,42	2,90	1,282315	262,852873
1 .7	Accessorio 01 comp.-Compostiera	11,00	0,81	1,00		0,944250	
1 .8	Accessorio 02 comp.-Compostiera	88,00	0,94	2,00		1,095797	
1 .9	Accessorio 03 comp.-Compostiera	48,00	1,02	2,00		1,189056	
1 .10	Accessorio 04 comp.-Compostiera	270,00	1,09	3,00		1,270658	
1 .1	Domestica 01 comp.-Compostiera-Seconda casa-30.00%	73,00	0,81	1,00	0,60	0,944250	38,068347
1 .1	Domestica 01 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	165,00	0,81	2,00	0,60	0,283275	23,307151
1 .2	Domestica 02 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	546,00	0,94	5,00	1,80	0,328739	69,921454
1 .3	Domestica 03 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	102,00	1,02	2,00	2,00	0,356716	77,690504
1 .7	Accessorio 01 comp.-Distanza cass. da 1001-70.00%	29,00	0,81	1,00		0,283275	
1 .4	Domestica 04 comp.-Distanza cass. da 501 a 1000-60.00%	27,00	1,09	1,00	2,60	0,508263	134,663541
1 .1	Domestica 01 comp.-Seconda casa-30.00%	112.644,20	0,81	1.304,23	0,60	0,944250	54,383353
1 .2	Domestica 02 comp.-Seconda casa-30.00%	118.036,02	0,94	1.386,69	1,80	1,095797	163,150059
1 .3	Domestica 03 comp.-Seconda	62.865,19	1,02	711,63	2,00	1,189056	181,277843

Piano finanziario Tari

	casa-30.00%						
1 .4	Domestica 04 comp.-Seconda casa-30.00%	24.289,68	1,09	297,87	2,60	1,270658	235,661196
1 .5	Domestica 05 comp.-Seconda casa-30.00%	4.604,00	1,10	59,00	2,90	1,282315	262,852873
1 .6	Domestica 06 comp.-Seconda casa-30.00%	530,00	1,06	7,00	3,40	1,235686	308,172334
1 .7	Accessorio 01 comp.-Seconda casa-30.00%	3.975,00	0,81	86,00		0,944250	
1 .8	Accessorio 02 comp.-Seconda casa-30.00%	5.967,70	0,94	119,25		1,095797	
1 .9	Accessorio 03 comp.-Seconda casa-30.00%	2.025,00	1,02	44,00		1,189056	
1 .10	Accessorio 04 comp.-Seconda casa-30.00%	965,00	1,09	24,00		1,270658	
1 .11	Accessorio 05 comp.-Seconda casa-30.00%	148,00	1,10	4,00		1,282315	
1 .4	Domestica 04 comp.-Seconda casa-30.00%-Compostiera	70,00	1,09	1,00	2,60	1,270658	164,962837
1 .8	Accessorio 02 comp.-Stagionale-30.00%	138,00	0,94	1,00		1,095797	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	12.339,82	0,45	4,00	0,865980	1,347445
2 .2	Cinematografi e teatri	260,00	0,33	2,90	0,635052	0,976897
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	52.267,81	0,36	3,20	0,692784	1,077956
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	4.479,43	0,63	5,53	1,212372	1,862843
2 .5	Stabilimenti balneari	54,00	0,35	3,10	0,673540	1,044270
2 .6	Esposizioni, autosaloni	4.603,18	0,34	3,03	0,654296	1,020689
2 .7	Alberghi con ristorante	59.225,00	1,01	8,92	1,943644	3,004802
2 .8	Alberghi senza ristorante	5.430,00	0,85	7,50	1,635740	2,526459
2 .9	Carceri, case di cura e riposo, caserme	8.051,00	0,90	7,90	1,731960	2,661204
2 .10	Ospedale	21.513,00	0,86	7,55	1,654984	2,543302
2 .11	Uffici, agenzie	16.143,27	0,90	7,90	1,731960	2,661204
2 .12	Banche, istituti di credito e studi professionali	11.207,08	0,48	4,20	0,923712	1,414817
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	76.946,36	0,85	7,50	1,635740	2,526459
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.023,00	1,01	8,88	1,943644	2,991328
2 .15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessut	1.903,00	0,56	4,90	1,077664	1,650620
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli	140,00	1,19	10,45	2,290036	3,520200
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	2.853,45	1,19	10,45	2,290036	3,520200
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	3.933,00	0,77	6,80	1,481788	2,290656
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5.819,00	0,91	8,02	1,751204	2,701627
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione	41.541,00	0,33	2,90	0,635052	0,976897
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici	13.697,66	0,45	4,00	0,865980	1,347445
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p	14.154,03	3,40	29,93	6,542960	10,082258
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	695,00	2,55	22,40	4,907220	7,545693
2 .24	Bar, caffè, pasticceria	9.514,00	2,56	22,50	4,926464	7,579379
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	16.078,30	1,56	13,70	3,002064	4,614999
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.398,00	1,56	13,77	3,002064	4,638580
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	1.120,25	4,42	38,93	8,505848	13,114010
2 .28	Ipermercati di generi misti	2.297,00	1,65	14,53	3,175260	4,894594
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari	64,00	3,35	29,50	6,446740	9,937408
2 .30	Discoteche, night club	262,00	0,77	6,80	1,481788	2,290656
2 .31	Bed and breakfast	3.821,00	0,77	6,80	1,481788	2,290656
2 .11	Uffici, agenzie-Cessazione riduzione	17.724,00	0,90	7,90	1,731960	2,661204
2 .24	Bar, caffè, pasticceria-Attività stagionale	49,00	2,56	22,50	3,448525	5,305565
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Attività stagion	159,00	1,56	13,70	2,101445	3,230499
2 .31	Bed and breakfast-Attività stagionale	200,00	0,77	6,80	1,037251	1,603459
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta-Cessazione rid	34,00	4,42	38,93	8,505848	13,114010
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Dlgs 116/2020 (e	14,00	0,36	3,20	0,692784	
2 .11	Uffici, agenzie-Dlgs 116/2020 (esenzione parte variabile)-Cessazione	261,00	0,90	7,90	1,731960	
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli-Mercato 52 giorni	7,98	1,19	10,45	2,290036	3,520200
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o	585,96	1,56	13,77	3,002064	4,638580

Piano finanziario Tari

	miste-Mercato 52 giorni						
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari-Mercato 52 giorni	68,40	3,35	29,50	6,446740	9,937408	
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Nuove attivita'	98,00	0,85	7,50	0,817870	1,263229	
2 .24	Bar, caffè, pasticceria-Nuove attivita' centro storico	37,00	2,56	22,50	2,463232	3,789689	
2 .11	Uffici,agenzie-Nuove attivita' centro storico-Cessazione riduzione	115,00	0,90	7,90	0,865980	1,330602	
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Nuove attivita'	29,00	0,45	4,00	0,606186	0,943211	
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta-Nuove attivita'	33,00	4,42	38,93	5,954094	9,179807	
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzion rifiuti s	60,00	0,48	4,20	0,923712	1,414817	
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzion rifiuti speciali (n	519,00	0,91	8,02	1,751204	2,701627	
2 .4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti-Riduzione rifiut	631,00	0,63	5,53	0,727423	1,117705	
2 .10	Ospedale-Riduzione rifiuti speciali (da utilizzare)	500,00	0,86	7,55	0,992990	1,525981	
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzione rifiuti	342,00	0,48	4,20	0,554227	0,848890	
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,-Riduzione rifiuti	287,00	1,19	10,45	1,374021	2,112120	
2 .18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr-Riduzione rifiut	67,00	0,77	6,80	0,889072	1,374394	
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzione rifiuti speciali (da	5.009,00	0,91	8,02	1,050722	1,620976	
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione-Riduzione rifiuti	1.123,00	0,33	2,90	0,381031	0,586138	
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzione rifiuti	1.781,00	0,45	4,00	0,519588	0,808467	
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p-Riduzione rifiut	100,00	3,40	29,93	3,925776	6,049355	
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Riduzione rifiut	270,00	1,56	13,70	1,801238	2,768999	
2 .27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta-Riduzione rifiut	60,00	4,42	38,93	5,103509	7,868406	
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Riduzioni rifiut	40,00	0,36	3,20	0,692784	1,077956	
2 .9	Carceri,case di cura e riposo,caserme-Riduzioni rifiuti speciali (527,00	0,90	7,90	1,731960	2,661204	
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali-Riduzioni rifiuti	141,00	0,48	4,20	0,923712	1,414817	
2 .13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole-Riduzioni rifiut	91,00	0,85	7,50	1,635740	2,526459	
2 .14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze-Riduzioni rifiuti specia	147,00	1,01	8,88	1,943644	2,991328	
2 .17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,-Riduzioni rifiuti	28,00	1,19	10,45	2,290036	3,520200	
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzioni rifiuti speciali (n	443,00	0,91	8,02	1,751204	2,701627	
2 .20	Attività industriali con capannoni di produzione-Riduzioni rifiuti	7.204,00	0,33	2,90	0,635052	0,976897	
2 .21	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzioni rifiuti	996,00	0,45	4,00	0,865980	1,347445	
2 .22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p-Riduzioni rifiut	136,00	3,40	29,93	6,542960	10,082258	
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie-Riduzioni rifiuti speciali (non utili	40,00	2,55	22,40	4,907220	7,545693	
2 .25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f-Riduzioni rifiut	168,00	1,56	13,70	3,002064	4,614999	
2 .11	Uffici,agenzie-Riduzioni rifiuti speciali (non utilizzare)-Cessazi	212,00	0,90	7,90	1,731960	2,661204	
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Stagionale-30.00	136,00	0,36	3,20	0,692784	0,754569	

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Piano finanziario Tari

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Domestica-Domestica 01 comp.	9487	1.005.529,44		1.005.529,44	50.276,47	1.176.082,02	170.552,58	16,96%	58.804,10	8.527,63
1 .2 Domestica-Domestica 02 comp.	9983	1.330.726,72		1.330.726,72	66.536,34	1.682.580,44	351.853,72	26,44%	84.129,02	17.592,68
1 .3 Domestica-Domestica 03 comp.	10182	1.006.501,18		1.006.501,18	50.325,06	1.271.758,98	265.257,80	26,35%	63.587,95	13.262,89
1 .4 Domestica-Domestica 04 comp.	10289	743.888,52		743.888,52	37.194,43	965.419,48	221.530,96	29,78%	48.270,97	11.076,54
1 .5 Domestica-Domestica 05 comp.	10175	183.031,33		183.031,33	9.151,57	239.408,88	56.377,55	30,80%	11.970,44	2.818,87
1 .6 Domestica-Domestica 06 comp.	9506	46.273,23		46.273,23	2.313,66	62.307,82	16.034,59	34,65%	3.115,39	801,73
1 .7 Domestica-Accessorio 01 comp.	4970	52.309,43		52.309,43	2.615,47	52.484,35	174,92	0,33%	2.624,22	8,75
1 .8 Domestica-Accessorio 02 comp.	5575	73.224,81		73.224,81	3.661,24	71.052,81	-2.172,00	-2,96%	3.552,64	-108,60
1 .9 Domestica-Accessorio 03 comp.	5976	55.734,31		55.734,31	2.786,72	54.918,05	-816,26	-1,46%	2.745,90	-40,82
1 .10 Domestica-Accessorio 04 comp.	5532	27.871,40		27.871,40	1.393,57	27.251,28	-620,12	-2,22%	1.362,56	-31,01
1 .11 Domestica-Accessorio 05 comp.	5873	6.569,92		6.569,92	328,50	6.345,32	-224,60	-3,41%	317,27	-11,23
1 .12 Domestica-Accessorio 06 comp.	10779	1.969,41		1.969,41	98,47	1.864,66	-104,75	-5,31%	93,23	-5,24
2 .1 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	20574	19.393,35		19.393,35	969,67	27.358,19	7.964,84	41,06%	1.367,91	398,24
2 .2 Non domestica-Cinematografi e teatri	26000	413,72		413,72	20,69	419,10	5,38	1,30%	20,96	0,27
2 .3 Non domestica-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	13361	63.486,79		63.486,79	3.174,34	92.830,20	29.343,41	46,21%	4.641,51	1.467,17
2 .4 Non domestica-Campeggi, distributori carburanti, impianti sporti	22047	10.565,86		10.565,86	528,29	14.939,44	4.373,58	41,39%	746,97	218,68
2 .5 Non domestica-Stabilimenti balneari	5400	66,03		66,03	3,30	92,76	26,73	40,48%	4,64	1,34
2 .6 Non domestica-Esposizioni, autosaloni	13627	4.975,81		4.975,81	248,79	7.710,25	2.734,44	54,95%	385,51	136,72
2 .7 Non domestica-Alberghi con ristorante	282024	206.913,86		206.913,86	10.345,69	293.071,70	86.157,84	41,63%	14.653,59	4.307,90
2 .8 Non domestica-Alberghi senza ristorante	21720	16.093,93		16.093,93	804,70	22.600,71	6.506,78	40,43%	1.130,04	325,34
2 .9 Non domestica-Carceri,case di cura e riposo,caserme	61271	25.127,94		25.127,94	1.256,40	37.684,55	12.556,61	49,97%	1.884,23	627,83
2 .10 Non domestica-Ospedale	244589	64.711,10		64.711,10	3.235,56	91.577,21	26.866,11	41,51%	4.578,86	1.343,30
2 .11 Non domestica-Uffici,agenzie	15064	106.600,69		106.600,69	5.330,03	150.420,54	43.819,85	41,10%	7.521,03	2.191,00
2 .12 Non domestica-Banche,istituti di credito e studi professionali	8254	19.307,19		19.307,19	965,36	27.157,98	7.850,79	40,66%	1.357,90	392,54
2 .13 Non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	18439	207.782,01		207.782,01	10.389,10	320.848,80	113.066,79	54,41%	16.042,44	5.653,34
2 .14 Non domestica-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5661	11.119,90		11.119,90	556,00	15.643,88	4.523,98	40,68%	782,19	226,19
2 .15 Non domestica-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessut	11894	3.640,72		3.640,72	182,04	5.191,92	1.551,20	42,60%	259,60	77,56
2 .16 Non domestica-Banchi di mercato beni durevoli	3699	612,56		612,56	30,63	859,79	247,23	40,36%	42,99	12,36
2 .17 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	5472	12.121,45		12.121,45	606,07	17.742,40	5.620,95	46,37%	887,12	281,05
2 .18 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idr	11111	10.395,69		10.395,69	519,78	14.988,69	4.593,00	44,18%	749,43	229,65
2 .19 Non domestica-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19016	30.015,80		30.015,80	1.500,79	43.577,23	13.561,43	45,18%	2.178,86	678,07
2 .20 Non domestica-Attività industriali con capannoni di produzione	89050	56.244,24		56.244,24	2.812,21	79.660,61	23.416,37	41,63%	3.983,03	1.170,82

Piano finanziario Tari

2 .21 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	15268	23.478,05		23.478,05	1.173,90	34.888,66	11.410,61	48,60%	1.744,43	570,53
2 .22 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, p	16630	156.595,67		156.595,67	7.829,78	238.572,51	81.976,84	52,34%	11.928,63	4.098,85
2 .23 Non domestica-Mense, birrerie, amburgherie	8167	6.520,75		6.520,75	326,04	9.152,89	2.632,14	40,36%	457,64	131,60
2 .24 Non domestica-Bar, caffè, pasticceria	8496	77.210,26		77.210,26	3.860,51	119.640,90	42.430,64	54,95%	5.982,05	2.121,54
2 .25 Non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	18157	93.254,28		93.254,28	4.662,71	125.830,64	32.576,36	34,93%	6.291,53	1.628,82
2 .26 Non domestica-Plurilicenze alimentari e/o miste	1368	10.795,37		10.795,37	539,77	15.158,57	4.363,20	40,41%	757,93	218,16
2 .27 Non domestica-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al ta	3797	15.952,97		15.952,97	797,65	26.232,39	10.279,42	64,43%	1.311,62	513,97
2 .28 Non domestica-Ipermercati di generi misti	114850	13.202,47		13.202,47	660,12	18.536,47	5.334,00	40,40%	926,82	266,70
2 .29 Non domestica-Banchi di mercato genere alimentari	602	1.642,03		1.642,03	82,10	2.169,39	527,36	32,11%	108,47	26,37
2 .30 Non domestica-Discoteche, night club	5240	2.332,83		2.332,83	116,64	988,38	-1.344,45	-57,63%	49,42	-67,22
2 .31 Non domestica-Bed and breakfast	21163	8.635,94		8.635,94	431,80	14.942,66	6.306,72	73,02%	747,13	315,33
TOTALI		5.812.838,96		5.812.838,96	290.641,96	7.481.963,50	1.669.124,54	%	374.098,17	83.456,21



Città di Castelvetro

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE VIII - TRIBUTI

OGGETTO: trasmissione proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023"

Al Segretario Generale

SEDE

Si trasmette, in allegato e per gli adempimenti di competenza, la proposta di deliberazione in oggetto significando che la stessa deve essere approvata entro, e non oltre, il 31.05.2023.

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

Dot. Michele Grimaldi

Protocollo Arrivo N. 29637/2023 del 30-05-2023
Doc. Principale - Copia Documento



CITTÀ DI CASTELVETRANO

, Libero Consorzio Comunale di Trapani

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n. 10/2023

L'anno 2023 il giorno ventisette del mese di maggio il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Castelvetro, nelle persone dei Revisori:

Dott. Roberto Fede – Presidente -

Dott. Giuseppe Termine – Componente effettivo –

Dott. Raimondo Giuseppe Mario Torregrossa – Componente effettivo –

si è riunito, in videoconferenza, al fine di rilasciare parere sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto: *“Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023”*;

Richiamato

il proprio parere n. 7 del 17.04.2023 col quale si esprimeva parere favorevole alla proposta di deliberazione avente per oggetto: *“Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione tariffe per l'anno 2023”*;

Preso atto

che il piano tariffario proposto al Consiglio Comunale relativo alla T.A.R.I. 2023, oggetto del parere sopra richiamato, non è stato approvato, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 25.05.2023;

Vista

la nuova proposta di deliberazione, comprensiva di tutti gli atti, redatta dal Responsabile della VIII Direzione Organizzativa “Tributi” e inviata, per la richiesta di parere, in data 27.05.2023

Considerato

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- che l'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito con decorrenza dal 2020 l'imposta Unica Comunale ad eccezione della Tari;
- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- che l'art. 1, comma 654, della legge 27.12.2013, n. 147 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per la quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

- che l'art. 1 comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga;
- che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA), con l'emanazione della Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF ha introdotto nuove disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie relativamente all'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che devono derivare dalla redazione di un apposito Piano Economico Finanziario (PEF). Il PEF dovrà essere predisposto annualmente dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati forniti dal Gestore del Servizio, secondo quanto previsto dal "Metodo Tariffario dei Rifiuti" (MTR) allegato alla delibera, corredato delle informazioni e degli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;
- che con l'emanazione delle successive Deliberazioni 24 giugno 2020 n. 238/2020/R/Rif e 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/Rif., l'Arera ha completato il quadriennio sperimentale ed aggiornato il metodo tariffario con i parametri da applicare per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- che con l'emanazione della Deliberazione n. 138/2021/R/rif. del 30.03.2021 è stato definito l'avvio del procedimento per la definizione del Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- che con l'emanazione della successiva Deliberazione n. 363/2021/R/rif. del 03.08.2021 è stata definita l'approvazione del Metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 - 2025;
- che con l'emanazione della Deliberazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 è stata definita l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 - 2025;
- che il PEF, elaborato a norma dell'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e ai sensi delle disposizioni dell'Allegato A della Deliberazione 443/2019/R/Rif., prevede, con cadenza annuale, la determinazione dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
- che il PEF si compone del Piano Finanziario (Tool Arera Tari 2022-2025 - Tabella costi di gestione) e della Relazione al Pef, entrambi redatti secondo modello MTR2 ARERA;
- che l'art. 6 della delibera n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio gestione rifiuti, prevedendo che il Piano deve essere validato dall'ente territorialmente competente e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto piano Finanziario, dopo che l'Ente Competente ha assunto le determinazioni pertinenti;
- che nel territorio in cui opera il Comune di Castelvetrano è presente e operante l'ente di Governo dell'Ambito S.R.R. Trapani Provincia SUD la quale svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/20 19;

Preso atto

Della nota n. 1041 del 20.02.2023 avente per oggetto "Aumento dei costi per servizio di igiene ambientale e revisione infra-periodo del P.E.F. Tari 2023 al fine della copertura integrale del costo del servizio" con la quale il Responsabile della V Direzione, dott. Vincenzo Caime, ha comunicato che non è necessario procedere con la revisione del P.E.f. per l'anno 2023 ed ha comunicato, altresì, all'VIII Direzione di

procedere all'approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2023 sulla scorta del vigente P.E.F. redatto secondo il modello MTR2 ARERA già predisposto con il supporto specialistico della società Immedia S.p.A. e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.05.2022 relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte dal Comune, il quale espone un costo complessivo, per l'anno 2023, di € 7.481.958,64

Visto

- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti;
- il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Preso atto

- del nuovo piano tariffario, allegato alla proposta di deliberazione *de qua* per farne parte integrante e sostanziale, redatto con il supporto specialistico della società Immedia S.p.A. che suddivide il costo da attribuire alle utenze nel seguente modo:
 - o Utenze domestiche euro 5.611.468,99
 - o Utenze non domestiche euro 1.870.489,67
- dei criteri e della metodologia applicata per la determinazione delle tariffe;

Visto

- il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso in data 27.05.2023 dal Responsabile della VIII Direzione;
- il parere favorevole di Regolarità contabile, espresso in data 27.05.2023 dal Responsabile della Ragioneria;

Esprime

alla luce e tenuto conto di quanto sopra evidenziato, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Collegio dei Revisori

(firmato digitalmente)

Dott. Roberto Fedè
Dott. Giuseppe Termine
Dott. Raimondo G. M. Torregrossa